ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Area Immobiliare Centro Nord Poste Italiane Spa ¿ San Benedetto VS", sito "Area Pertinenziale Ufficio Postale", Via Roma, 2, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO. Proponente: Area

Immobiliare Centro Nord Poste Italiane Spa

n. DET-AMB-2022-660 del 11/02/2022

Proposta n. PDET-AMB-2022-669 del 10/02/2022

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante PATRIZIA VITALI

Determinazione dirigenziale

Oggetto

Questo giorno undici FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Area Immobiliare Centro Nord Poste Italiane Spa – San Benedetto VS", sito "Area Pertinenziale Ufficio Postale", Via Roma, 2, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO.

Proponente: Area Immobiliare Centro Nord Poste Italiane Spa

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

- Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con prot. n. 66202 del 27/04/2021 e 174939 del 15/11/2021), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 17/12/2021 (Resoconto Verbale agli atti con prot. n. 198756 del 24/12/2021);
- 2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - L'esecuzione delle operazioni di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna, che effettuerà campionamenti in contraddittorio (almeno 3 campioni per il suolo e 1 per l'eventuale falda).
 - L'effettuazione dei sondaggi in contraddittorio è condizione necessaria per la validazione dei risultati degli stessi, qualora detta condizione non risultasse soddisfatta, i campionamenti andranno ripetuti, con le modalità di cui al p.to precedente;
 - Sulla base delle risultanze stratigrafiche, la profondità dei campionamenti potrà attestarsi a
 valori inferiori a quanto indicato nella documentazione di progetto. Allo scopo il procedente
 dovrà trasmettere ad ARPAE i risultati acquisiti rispetto alle indagini già eseguite
- 3. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti.
- 4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;



5. Dispone la trasmissione del presente atto al procedente Area Immobiliare Centro Nord Poste Italiane Spa – San Benedetto VS, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Con prot. n. 66202 del 27/04/2021 il Procedente ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione in oggetto.

Il sito in oggetto è all'interno dell'area di pertinenza del Ufficio Postale (UP) di San Benedetto val di Sambro (BO) in via Roma n. 2.

In data 17/03/2021 a seguito delle attività di rimozione del serbatoio interrato, è stato accertato il superamento delle CSC di riferimento in relazione al parametro idrocarburi C>12.

Il serbatoio rimosso era situato all'interno dell'area di pertinenza del Ufficio Postale (UP) di San Benedetto val di Sambro (BO) in via Roma n. 2. Si è constatata la presenza di diversi fori imputabili alla corrosione e rilevata, sia olfattivamente che visivamente, presenza di gasolio nel terreno.

La destinazione d'uso dell'area è dichiarata di tipo commerciale.

Successivamente alla rimozione del serbatoio è stato effettuato il prelievo di nr. 5 campioni puntuali dalle 4 pareti e dal fondo dello scavo. Il campione di fondo scavo è stato prelevato ad una profondità di circa 2,3 m dal p.c., i campioni prelevati dalle 4 pareti laterali sono stati prelevati ad una profondità di circa 2,00 metri dal p.c.

Sono stati ricercati i parametri idrocarburi C<12, C≥12, BTEXS e IPA (Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a,e)pirene, Dibenzo(a,l)pirene, Dibenzo(a,h)pirene, Dibenzo(

L'ufficio postale e la relativa area di collocazione del serbatoio interrato rimosso si trovano in destra idrologica del torrente Sambro, fra due fossi di scolo che confluiscono al medesimo torrente Sambro, uno a nord ed uno a sud. Dalle isolinee della CTR risulta che sull'area vi è un declivio in direzione nord, come indicato con una freccia rossa nella porzione zoomata della precedente figura 11. l'area di interesse dista circa 190 metri dal più vicino alveo attivo o in invaso di bacino idrico, rappresentato da un canale di scolo ubicato a nord rispetto all'area dell'Ufficio Postale, affluente di destra del torrente Sambro e circa 750 m dal torrente Sambro, ubicato a ovest rispetto all'area dell'Ufficio Postale.

La presenza di fratture per fenomeni tettonici comporta la presenza di permeabilità secondaria, con aumento della conducibilità idraulica e con la conseguenza di mettere in collegamento diversi acquiferi arenacei.

Quindi le formazioni costituenti i versanti di interesse possono essere interessate da significativi fenomeni di circolazione idrica sotterranea, al punto da influenzare la stabilità non solo a livello delle coltri superficiali, ma anche del substrato.

Localmente si è rilevato che, al momento della realizzazione dello scavo di estrazione del serbatoio interrato, non si è osservata la presenza di falde sospese alla profondità di scavo realizzato (2,3 m dal p.c.).

Proposta di caratterizzazione ambientale

Al fine di determinare l'estensione della contaminazione da idrocarburi pesanti C>12 rilevata sul fondo e sulla parete denominata P2 dello scavo di estrazione del serbatoio.

La fonte di contaminazione in questione è stata chiaramente identificata nelle perdite di prodotto petrolifero (gasolio).

Per la caratterizzazione del sito si intende realizzare nr. 6 sondaggi a carotaggio verticali, di cui nr. 3 convertiti a piezometro.



I saggi non convertiti a piezometro saranno spinti fino ad una profondità di circa 10 metri dal p.c., mentre i 3 saggi convertiti a piezometro saranno spinti fino ad una profondità di circa 20 metri dal p.c. (e comunque circa 1,5-2 metri al di sotto della frangia capillare intercettata durante la realizzazione dei carotaggi). Qualora durante la realizzazione dei sondaggi da convertire a piezometri non venisse intercettata alcuna falda ad una profondità di 20 metri, non saranno ulteriormente approfonditi i sondaggi ed il sondaggio sarà dichiarato concluso a 20 metri e non sarà convertito a piezometro.

I saggi a carotaggio saranno realizzati come segue:

- 6. 1 saggio a centro dello scavo, per determinare la massima estensione verticale della contaminazione;
- 7. 1 saggio a circa 1-2 metri dalla parete di scavo P2 (parete ovest), per delimitare l'estensione areale dell'area contaminata;
- 8. 1saggio a circa 1-2 metri dallo spigolo nord-ovest dello scavo, per delimitare l'estensione areale dell'area contaminata

I piezometri saranno realizzati al di fuori dell'area di scavo di estrazione del serbatoio per verificare se l'inquinamento abbia, o meno, interessato anche la falda e determinarne la direzione locale.

Nel caso in cui siano presenti livelli stratigrafici significativi dal punto di vista dell'inquinamento (almeno 30 cm di spessore è lo stato minimo da considerare), per ognuno di essi sarà prelevato un ulteriore campione PUNTUALE (cioè non mediato).

Saranno ricercati, nei campioni di terreno prelevati dai saggi a carotaggio, i seguenti parametri analitici, da confrontare con i limiti di cui alla Tabella 1, allegato 5, parte IV del D.Lgs. 152/06, relativa alle CSC per i siti a destinazione d'uso commerciale ed industriale (colonna B):

- Idrocarburi C>12;
- Idrocarburi Policiclici Aromatici.

Sul campione con maggior evidenza di contaminazione da idrocarburi C>12, sarà effettuata anche la speciazione MADEP degli idrocarburi.

Per quanto riguarda il campionamento delle acque di falda saranno determinati i seguenti parametri analitici, da confrontare con i limiti di cui alla Tabella 2, allegato 5, parte IV del D.Lgs. 152/06, relativa alle CSC nelle acque sotterranee:

- POLICICLICI AROMATICI
- Idrocarburi totali (espressi come n-esano)

in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 25/05/2022 (Verbale agli atti con prot. n. 87519 del 03/06/2021) sono state richieste integrazioni dettate dalla necessità di approfondire i seguenti contenuti:

- inquadramento sanitario ambientale del sito in funzione dei possibili bersagli presenti nelle adiacenze dell'area indagata;
- disponibilità da parte del proponente delle aree per l'esecuzione delle indagini proposte. In caso di aree non nella disponibilità occorreva indicare gli assensi acquisiti da parte dei proprietari delle aree stesse;
- riposizionamento del sondaggio denominato Pz2 in una posizione intermedia tra i sondaggi S2 e S3;
- rettifica in merito al mancato superamento del CSC relativamente al parametro idrocarburi C<12, erroneamente indicato nel Piano di caratterizzazione presentato;

Il Proponente ha successivamente inviato (prot. n. 174939 del 15/11/2021) la documentazione richiesta . La stessa è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione.



Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente₅ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.